**Eloisa Gobbo e Luce Raggi   
Stanze d’Estate**a cura di Fabio Carnaghi  
  
**inaugurazione domenica 5 giugno 2022, ore 11,30  
5 giugno - 10 luglio 2022**Villa Fumagalli   
Via Labiena 87, Laveno Mombello

**orari di apertura fino al 30.06.2022:** venerdì ore 10 -12,30 / 14-17; sabato e domenica ore 10 - 13 / 14-17  
**orari di apertura a partire dal 01.07.2022:**  venerdì e sabato ore 15-20; domenica ore 10-13 / 14,30-19  
**Informazioni:** [premiomidec@premiomidec.it](mailto:premiomidec@premiomidec.it) - [www.premiomidec.it](http://www.premiomidec.it)  
Accesso libero  
*L’accesso a Villa Fumagalli è possibile in accordo con le vigenti norme anti-Covid19*

**Associazione Amici del MIDeC** e **MIDeC – Museo Internazionale del Design Ceramico** sono lieti di presentare “Stanze d’Estate”, mostra bipersonale di **Eloisa Gobbo** e **Luce Raggi** con la curatela di **Fabio Carnaghi**.

Il titolo della mostra rende omaggio alla sede di Villa Fumagalli, testimonianza della fervida attività dell’architetto Piero Portaluppi sul Lago Maggiore. Le stanze della Villa con le loro peculiarità architettoniche si aprono ad un progetto che valorizza la ceramica come linguaggio entrato a pieno titolo nella pratica artistica contemporanea. Le due artiste interagiscono con gli spazi portaluppiani attraverso opere recenti e inedite: **Eloisa Gobbo** e **Luce Raggi** dialogano con l’architettura degli interni ed offrono l’interessante opportunità di seguire per contrasto due percorsi di ricerca che si collocano su posizioni diverse quanto ad interessi ed intenzioni nella relazione con il mezzo ceramico.

Come sottolinea il curatore **Fabio Carnaghi**: “I lavori in ceramica di **Eloisa Gobbo** riflettono sulla decorazione e sulle sue potenzialità di rilettura in un crocevia di culture e inclusione, al punto da divenire veri e propri repertori antropologici, mappe su cui intercettare traiettorie di segni migranti. L’approccio di **Luce Raggi** si riferisce ad un immaginario ironico che rimette in atto la realtà quotidiana ricorrendo alla comunicazione affidata alla parola scritta e al segno grafico, pratica che si rintraccia nella ceramica in abbinamento a forme della tradizione, nel video con ricorso all’animazione, infine nel disegno e nell’illustrazione”.

La mostra, promossa da **Associazione Amici del MIDeC** con il patrocinio di **MIDeC – Museo Internazionale del Design Ceramico** e del **Comune di Laveno Mombello** e con il supporto di **Hotel de Charme Laveno,** si inserisce tra le iniziative di **Premio MIDeC**, quale riconoscimento a **Eloisa Gobbo** e a **Luce Raggi**, rispettivamente seconda e terza classificata della seconda edizione della rassegna lavenese a cadenza biennale.

***Eloisa Gobbo*** *(Casalserugo, 1969) ha esposto in gallerie d’arte, musei, spazi pubblici tra cui MIDeC, Laveno Mombello (2021); Oratorio della Passione, Milano (2021); Mu­seo d’Arte Contemporanea, Hubei, Cina (2014); Palazzo Reale, Milano (2007); Biennale di Praga, Repubblica Ceca (2004). Vive e lavora a Padova.*

***Luce Raggi*** *(Faenza, 1983), ha esposto il suo lavoro in musei e in spazi pubbli­ci e privati tra cui MIDeC, Laveno Mombello (2021); Museo della Ceramica, Montelupo Fiorentino (2021); Museo Carlo Zauli, Faenza (2020 e 2018); MOMCA, Gifu, Giappone (2017); Taoxichuan Ceramic Art Avenue, Jingdezhen, Cina (2017); Galleria Comunale d’Arte, Faenza (2014). Vive e lavora a Faenza.*

***Villa Fumagalli (****1935) è progetto dell’architetto Piero Portaluppi, realizzato su committenza dell’imprenditore tessile milanese Roberto Fumagalli e della moglie Matilde Frascoli. L’edificio, caratterizzato da linee e superfici esterne essenziali e rigorose, è parte di un significativo corpus di progetti architettonici specificatamente lavenesi che Portaluppi realizzò tra gli anni Venti e Trenta del Novecento, tra cui lo stabilimento della Società Ceramica Italiana (1924‐1926) e il villino per il suo direttore (1923).*

 *.*

**